

# ALBANIA

IL PAESE DELLE AQUILE





A parrot. Nothing like no other. <http://www.facebook.com/bukunshapxani/>





**Nome ufficiale:** Repubblica d'Albania

**Superficie:** 28.748 km<sup>2</sup>

**Capitale:** Tirana

**Popolazione:** 3,150,886 abitanti

**Lingua:** Albanese (Shqip)

**Moneta:** Lekë

**Forma di governo:** Repubblica  
parlamentare

**Bandiera:** Sfondo rosso con un'aquila  
nera a due teste al centro



# INDICE

- **Il territorio**
- **La storia**
- **Città importanti**
- **Lingua**
- **Personaggi celebri**
- **Balli e vestiti**
- **Costumi tradizionali**
- **Gastronomia**



## **IL TERRITORIO ALBANESE:**

L'Albania è uno stato situato nella parte sud-occidentale della penisola balcanica, si affaccia sul Mare Adriatico e in corrispondenza del canale d'Otranto sul Mar Ionio. Il territorio è perlopiù montuoso, a nord lo delimitano le vette (oltre 2.500 m s.l.m.) delle Alpi Albanesi che culminano col Monte Korab di 2.764 metri e sud i rilievi dell'etiopia.

## **CONFINI:**

Confina per 287 km con il Kosovo e il Montenegro a nord, per 151 km con la Repubblica di Macedonia a nord-est ed est e con la Grecia per 282 km a sud-est e sud.

È bagnata dal Mare Adriatico e dal Mar Ionio con uno sviluppo costiero pari a 611 km. Le pianure occidentali si affacciano sul mare Adriatico e sullo strategico canale di Otranto, che misura circa 75 km nel punto più stretto, e che separa l'Albania dalla Puglia. Da Capo d'Otranto, si scorge bene la costa albanese.

## **SUPERFICE:**

La superficie complessiva del paese è pari a 28.748 km<sup>2</sup> di cui 1.350 km<sup>2</sup> sono costituiti da acque interne.

## STORIA

L'Albania fu sede di diverse colonie dell'Antica Grecia, e fu in seguito parte della Provincia Romana dell'Illiria. Dopo essere stata conquistata da diverse nazioni, divenne parte dell'Impero Ottomano nel 1478.

Occupata dall'Italia durante la Seconda guerra mondiale, la resistenza guidata da Enver Hoxha prese il controllo del paese quando gli italiani se ne andarono.

Fino al 1990, cinque anni dopo la morte di Hoxha, l'Albania fu uno stato comunista estremamente isolazionista, con pochi contatti anche con gli altri stati comunisti. Una democrazia multi-partitica sta emergendo, ma la nazione soffre di problemi economici e per il grande numero di rifugiati albanesi provenienti dal Kosovo.

# LE CITTÀ PRINCIPALI DELL'ALBANIA

1.TIRANA

2.VLORA

3.DURAZZO

4.SCUTARI

5.BERATI

6.SARANDA

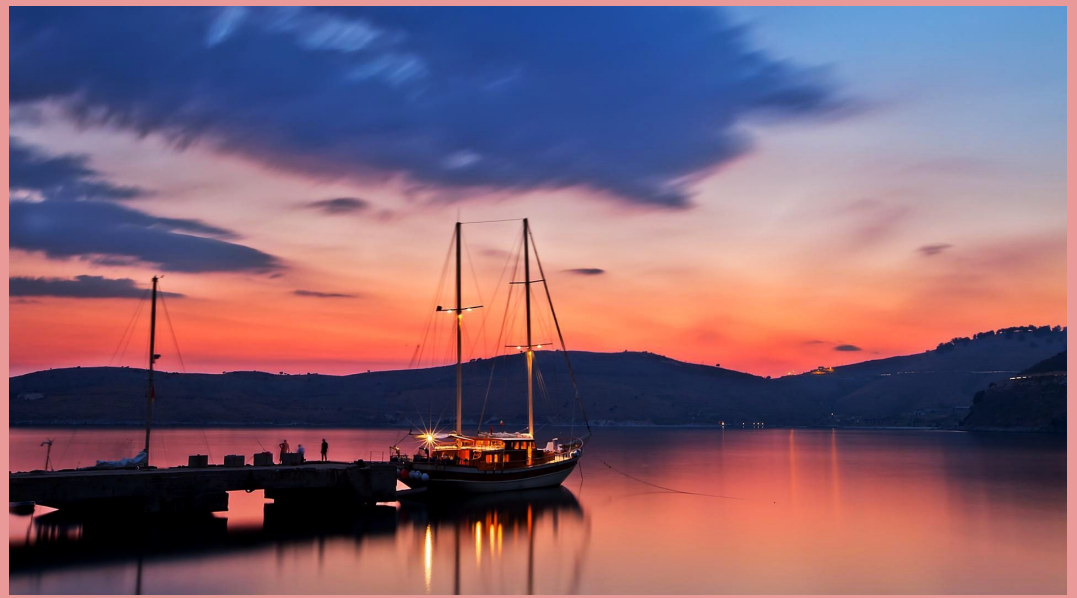
7.POGRADEC

8.CROIA

9.GJIROKASTRA







# TIRANA

Tirana è la capitale dell'Albania dal 1920.

È una città relativamente nuova fondata nel 1614. La città ha cominciato a crescere all'inizio del 18 ° secolo.

Situata al centro dell'Albania, è in una valle circondata da alte montagne (Monte Dajt...) e affiancata da diversi laghi e da una riserva naturale nazionale (parku i madh).

Oggi Tirana è sede di istituzioni pubbliche, dell'università ed è il centro della vita amministrativa, politica, economica, culturale e religiosa del paese. Tirana è sede di numerosi siti culturali e storici, situati soprattutto nel centro storico.

**A Tirana, c'è l'unico aeroporto internazionale di tutta l'Albania, che si chiama “  
Nënë Tereza”**

**(Traduzione: “Madre Teresa”).**



# VALONA -VLORE

Valona è una delle città più antiche dell'Albania. Fu fondata nel VI SECOLO a.c. con il nome Aulona. La città ha anche una grande importanza storica. Fu qui che nel 1912 l'Assemblea è stata convocata per annunciare l'Albania come stato indipendente e di costituire il primo governo nazionale diretto da Ismail Qemali. Così Valona divenne la prima città capitale dell'Albania indipendente.

Il porto, che si affaccia sul canale d'Otranto, è il più vicino all'Italia e il secondo porto del paese dopo quello di Durazzo. Il turismo ha conosciuto un forte impulso, favorito dalla bellezza del paesaggio costiero della baia di Valona. Il mare offre tutti tipi di spiagge, dalla tipica spiaggia sabbiosa dell'Adriatico a spiagge rocciose tipiche del mar Ionio.



# DURAZZO - DURRES



**Durazzo è la seconda città più grande dell'Albania, dopo la capitale Tirana ed è la prima città per lo sviluppo economico. È situata su una penisola e la sua origine risale al VII secolo a.c. come colonia greca di nome Epidamno.**

**Durazzo è il centro più importante dei Balcani per via dei suoi traffici commerciali con l'Europa occidentale, grazie al suo porto che è vicino ad alcuni porti italiani, specialmente a quello di Bari**



**Le spiagge della città sono mete molto ambite dai turisti stranieri e dai visitatori locali. Inoltre in questa città si trova il più grande anfiteatro dell'Albania costruito nel I secolo a.c.**

# SCUTARI - SHKODRA

**E'una delle città più importanti del nord - occidentale del paese. Si trova vicino al lago che condivide lo stesso nome lungo la strada che porta al Montenegro . Scutari viene considerata "La culla della cultura albanese",oppure la "Firenze dei Balcani" .**

**E un'antica città con una storia ricca. Si possono trovare vecchie case caratteristiche in cui sono utilizzati legno e altri motivi tradizionali. Vicino alla città si trova il castello di Rozafa costruito su una collina rocciosa da cui si possono godere belle e attraenti viste. Scutari è un buon posto per chi vuole visitare le Alpi albanesi.**



# BERAT

E' conosciuta come la "città delle mille finestre" ed è classificata come città-museo. Berat è una delle città più antiche fondata nel IV secolo a.c. dagli ILLIRI. Il castello della città sorge in una collina predominante. All'interno dei muri ci sono case abitate e il "Museo Onufri". Nel "Museo Onufri" sono esposti dipinti e delle icone dei pittore albanesi. La parte vecchia della città ha alcuni edifici religiosi come le chiese e le moschee. Nel 2008 il centro storico di Berat è stato aggiunto ad patrimonio dell'umanità secondo l'UNESCO, Berat dimostra la pacifica convivenza di varie religioni nei secoli passati.



# SARANDA

Saranda è la città che si trova più al sud dell'Albania. Di fronte a Saranda si trova l'isola di Corfù. Saranda è oggi la città più visitata soprattutto da turisti giornalieri che vengono a godere questo paese. Si tratta di uno dei luoghi più turistici in Albania ed è molto preferibile per la "luna di miele". Vicino a Saranda ci sono le rovine della città antiche di Butrint e la fonte dell "occhio azzurro".



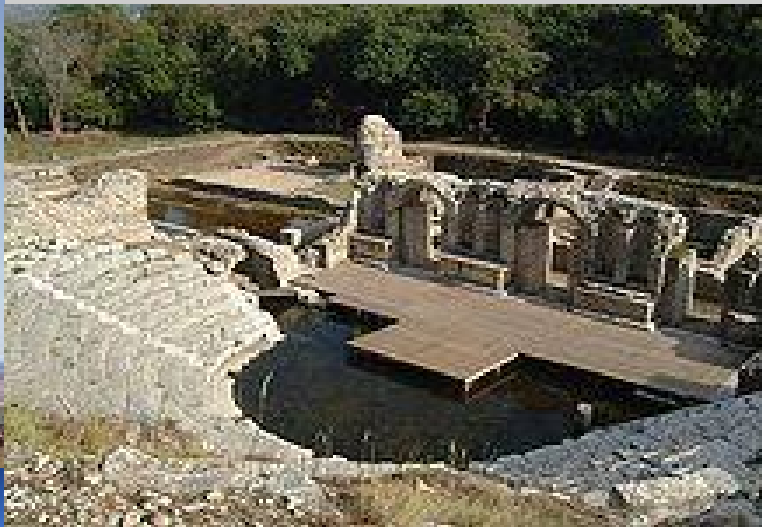


# POGRADEC

Pogradec è una delle località turistiche più affascinanti in Albania a causa della sua posizione sul lago di Ohrid, in confine con la Macedonia, il quale si distingue per le acque chiare e la vista sulle montagne. Il pesce Corano, simile alla trota, si trova in questo lago. Oltre alla bella spiaggia, a Pogradec è molto più interessante per la gita al centro turistico in Driloni (5 km verso est), circondato da piante e alberi ornamentali.



# L'ANTICHITA'



# CROIA - KRUJA

Il nome della città deriva dalla parola albanese krua-kroi, che significa sorgente-fontana: Croia era infatti la città dei fonti.

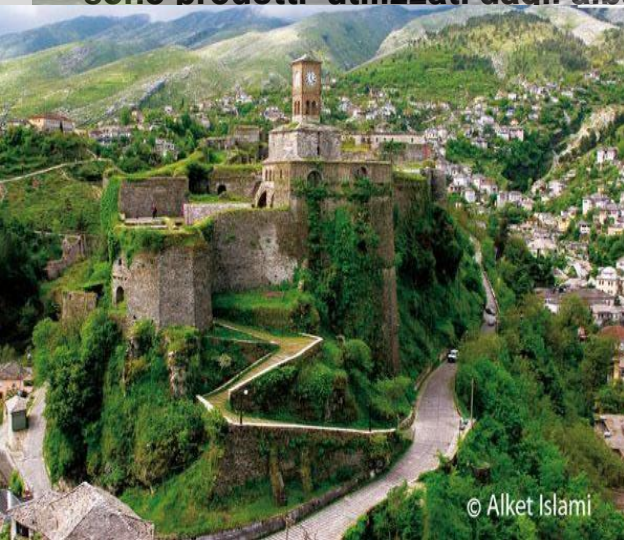
La città ha diversi luoghi di attrazione turistica come il castello medievale, (l'ultimo luogo della residenza albanese all'oppressione turco-ottomano), la cittadella, il Museo Nazionale Giorgio Castriota Scanderbeg, con i suoi vecchi negozi oggi restaurati, e la Moschea Bazar.



# GJIROKASTRA

E una delle città più importanti del sud dell'Albania ed è stata dichiarata "Città Museo". E' costruita sul pendio di una montagna ed è conosciuta per le sue strade caratteristiche pavimentate di pietra. Le case hanno la forma di torri medievali formando edifici complessi con un'architettura caratteristica.

Il castello della città, è come un balcone sulla città. Il castello consente ai visitatori di ammirare un paesaggio molto bello. Il Museo Nazionale delle Armi si trova all'interno del castello. Le armi esposte sono prodotti utilizzati dagli albanesi fin dai tempi antichi.



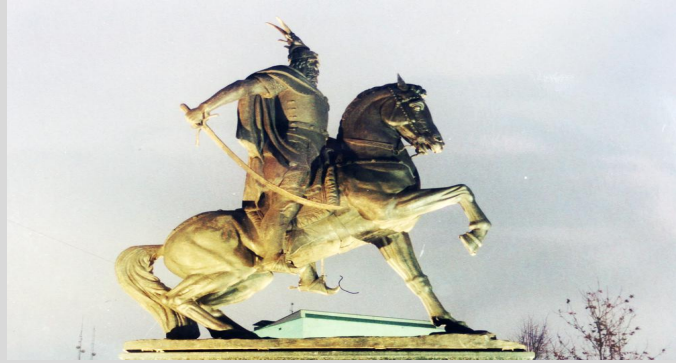
© Alket Islami





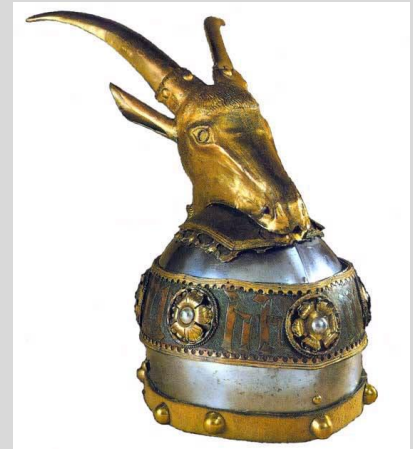
**PERSONAGGI  
CELEBRI**

# GIORGIO CASTRIOTA SKANDERBEG



*“ Non vi ho portato io la libertà, ma l'ho trovata qui, in mezzo a voi ”*

Giorgio Castriota, detto Scanderbeg è tra le figure più rappresentative del XV secolo, fondatore della Lega di Alessio, prodromo d'Albania, unì i principati dell'Albania e dell'Epiro e animò la resistenza degli albanesi bloccando per decenni l'avanzata dei turchi verso l'Europa orientale. Difese l'Albania e i suoi valori morali e religiosi cristiani dall'invasione turca, ed è considerato l'eroe nazionale dell'Albania e degli albanesi.



# ISMAIL QEMALI

Ismail Qemal Bej Vlora (Valona, 16 gennaio 1844 – Perugia, 24 gennaio 1919) è stato un **politico albanese**. Fu fautore dell'indipendenza dell'**Albania** dall'**Impero Ottomano**. Venne eletto 1° **primo ministro** il 28 novembre 1912 a Valona.

L'auto Proclamazione dell'indipendenza fu fatto da un movimento di 83 albanesi che temevano la spartizione del loro paese in seguito alla dissoluzione dell'Impero Ottomano. La loro autoproclamazione ebbe il riconoscimento alla **Conferenza di Londra** l'anno successivo, il 29 luglio del 1913.

Ad Ismail Qemali è intitolata l'Università della sua città natale, costituita nel 1994



# MADRE TERESA DI CALCUTTA

Madre Teresa di Calcutta, al secolo Anjeza Goxhe Bojaxhiu nata a Skopje il 26 agosto 1910, è stata una religiosa albanese di fede cattolica, fondatrice della congregazione religiosa delle Missionarie della Carità. Il suo lavoro tra le vittime della povertà di Calcutta l'ha resa una delle persone più famose del mondo. Ha vinto il premio Nobel per la Pace nel 1979. Il 19 ottobre 2003 è stata proclamata beata da papa Giovanni Paolo II e santa da papa Francesco il 4 settembre 2016



*Madre Teresa M.T.*



# ISMAIL KADARE

« La letteratura autentica e le dittature sono incompatibili... lo scrittore è nemico naturale delle dittature. »

Ismail Kadare è uno **scrittore, saggista, poeta e sceneggiatore albanese**. Kadare è nato ad **Argirocastro**, dove trascorse l'infanzia e terminò la scuola superiore. In seguito si laureò nella **Facoltà della Storia e Filologia presso l'Università di Tirana**. Studiò per due anni **letteratura mondiale all'Istituto Gorkij a Mosca**,

Inizialmente si dedicò alla poesia, pubblicando varie raccolte aventi successo. Nel **1963** scrisse il primo **romanzo, Il generale dell'armata morta**, Nel **1990** ha chiesto e ottenuto asilo politico in Francia, dove è noto anche come Ismail Kadaré.

Trascorre la sua vita divisa tra Tirana e Parigi.

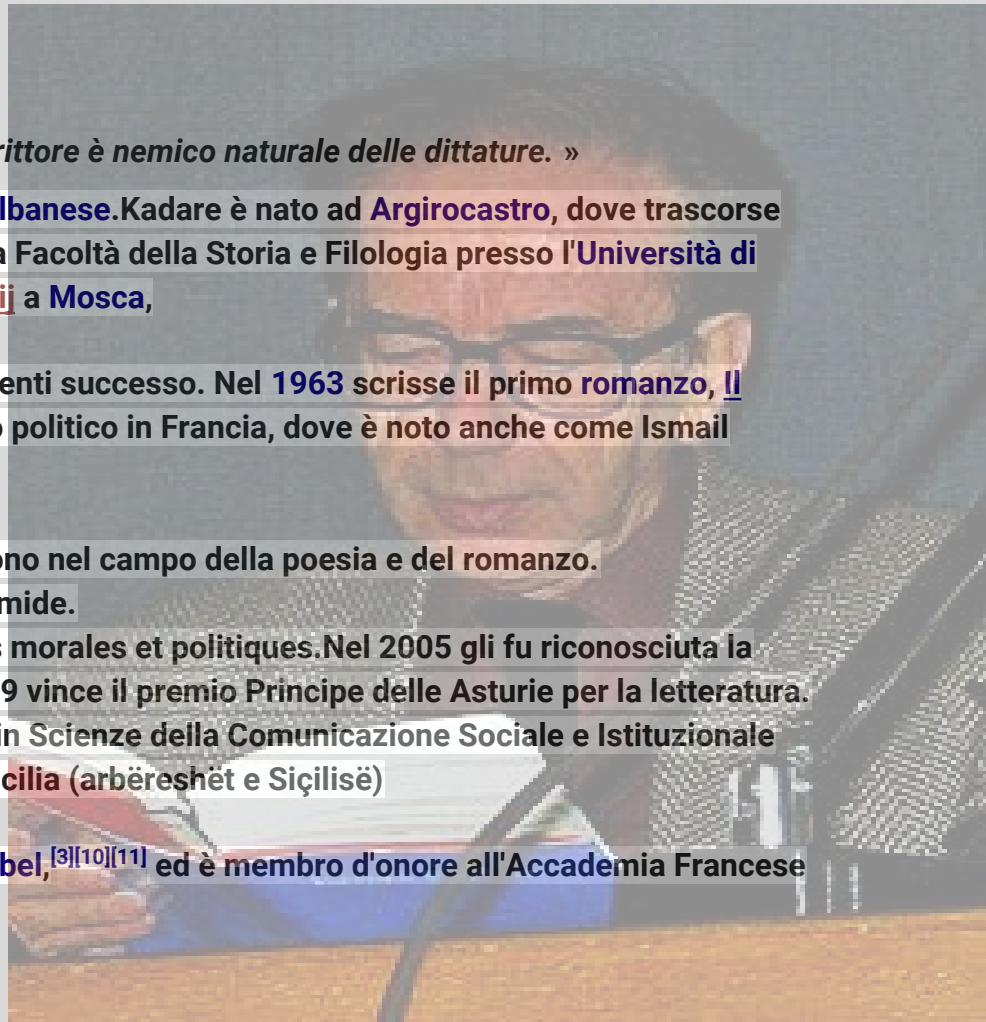
La sua opera letteraria è molto varia, ma i contributi maggiori sono nel campo della poesia e del romanzo.

Nel 1993 vince il Premio Mediterraneo per stranieri con *La Pyramide*.

Dal 1996 è membro associato a vita dell'*Académie des sciences morales et politiques*. Nel 2005 gli fu riconosciuta la prima edizione del *Internationalen Booker Prize*, mentre nel 2009 vince il premio *Principe delle Asturie per la letteratura*.

Nello stesso anno gli è stata conferita la *Laurea Honoris Causa in Scienze della Comunicazione Sociale e Istituzionale* dall'Università di Palermo, voluto fortemente dagli albanesi di **Sicilia** (*arbëreshët* e *Siçilisë*)

È stato più volte candidato alla selezione finale per il **Premio Nobel**,<sup>[3][10][11]</sup> ed è membro d'onore all'*Accademia Francese*



# JIM BELUSHI

James Adam "Jim" Belushi (Chicago, 15 giugno 1954) è un comico, attore, musicista, sceneggiatore, regista, produttore televisivo e cinematografico statunitense di origini albanesi. È il fratello minore di John Belushi conosciuto come *The Blues Brothers*.

È sempre stato molto fiero delle sue origini: nel 2008 è stato insignito dell'onorificenza "Onore della Nazione", uno dei riconoscimenti più importanti del paese mediterraneo, mentre il 9 ottobre 2009 ha ricevuto ufficialmente, dopo una sua richiesta, la cittadinanza albanese.<sup>[1]</sup>



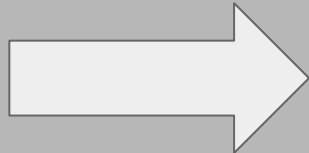
# Albania, land of eagles

Dopo aver visitato albania tante volte, ora ho capito perchè ALBANIA è chiamato 'the land of eagles' (il paese delle aquile)

**JIM BELUSHI**



Eco la dimostrazione in un video preparato da lui



**and still stay strong today.**



# Lingua albanese

La lingua albanese è una lingua indoeuropea e forma un ramo indipendente delle lingue indoeuropee. E' una delle lingue più antiche dell'Europa. La lingua albanese è composta da due sottogruppi, il tosko (*toskë*) ed il ghego (*gegë*), due varietà parlate rispettivamente nel sud e nel nord dell'Albania . Alcuni studiosi suggeriscono che sia l'unico sopravvissuto del gruppo illirico parlato un tempo nella penisola balcanica sud-occidentale. Oggi la lingua albanese ufficiale si basa sul dialetto Tosk.

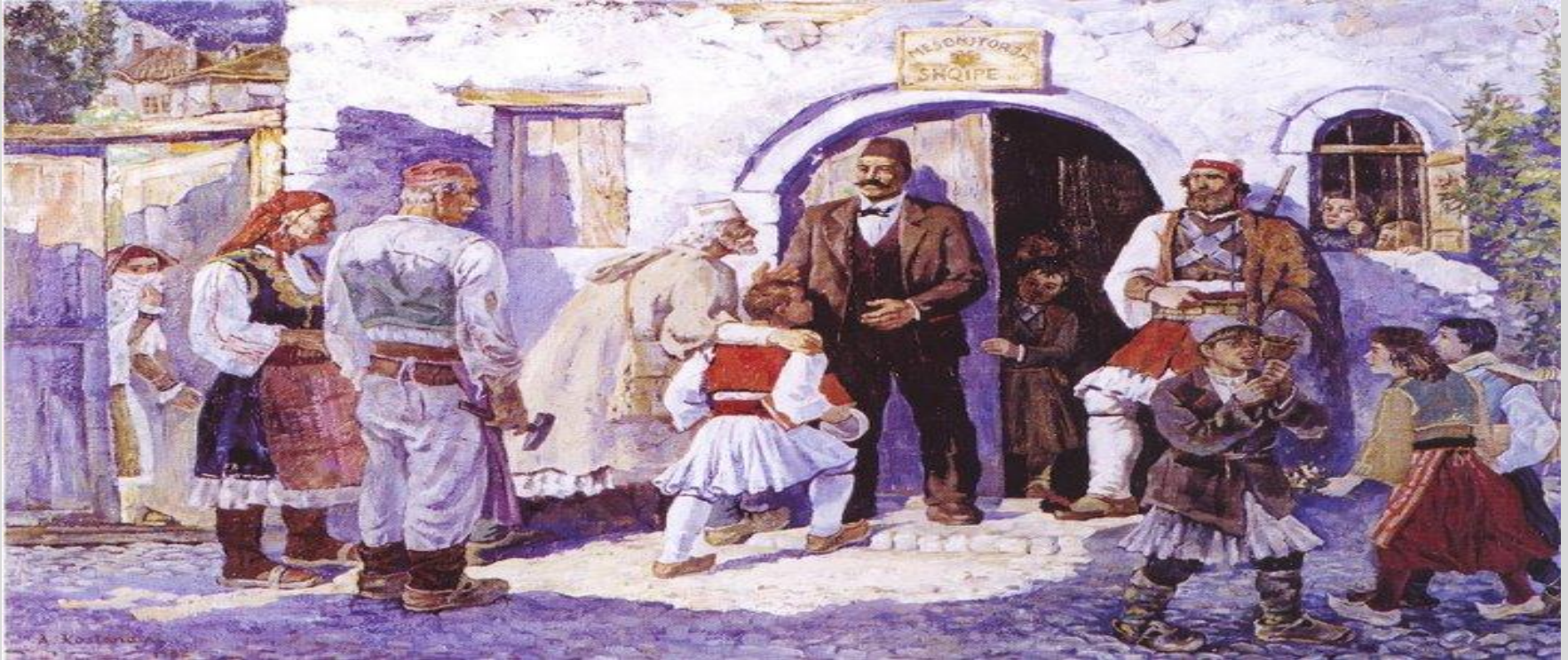
È una lingua parlata da circa 7,6 milioni di persone principalmente in Albania, Kosovo, Macedonia, Montenegro, è diffusa in comunità etniche albanesi in altre aree geografiche d'Europa e zone dei Balcani, come in Grecia, Turchia, Bulgaria , così come dai gruppi della diaspora in Italia dov'è parlato storicamente dalle comunità albanesi arbëreshë, e gode di uno status di co-ufficialità ed è tutelato in alcune regioni.

L'albanese è la lingua ufficiale dell'Albania e una delle lingue ufficiali del Kosovo e della Repubblica di Macedonia.

L'alfabeto ha 36 lettere, pronunciate nello stesso modo, che facilita notevolmente la loro lettura.

## 7 Marzo: Festa nazionale dell'insegnante in Albania

Il 7 marzo 1887 è stata aperta a Korçë “la prima scuola ufficiale in lingua Albanese”. In ricordo dell'Apertura della prima scuola Albanese” nel 1887, tutti gli insegnanti albanesi il 7 marzo festeggiano il loro giorno, la quale nel corso degli anni, è diventata una festa nazionale per l'Albania.



# BALLI TRADIZIONALI

La danza Vallja nacque per festeggiare la vittoria di Skanderbeg contro gli invasori turchi, e tuttora viene rievocata nelle feste albanesi. La vallja consiste in una danza popolare, formata da giovani vestiti in costume tradizionale, che si tengono per mano formando una catena per mezzo di fazzoletti e guidati all'estremità da due figure particolari, chiamati "flamurtarë" (portabandiera). Nelle regioni interne dell'Albania sono ancora oggi presenti alcune feste e cerimonie tradizionali.



# BALLI TRADIZIONALI

Una delle tradizioni che gli albanesi si portano avanti nel tempo è di sicuro quella legata agli abiti che usavano. Di sicuro non troverete nessun albanese andare in giro con la gonna, ma potrete vedere dei costumi tradizionali albanesi sia da donna che da uomo nel festival tradizionale del folklore. Ogni 5 anni, fin dal 1978, in Albania si svolge il festival nazionale folcloristico dove partecipano gruppi con canti e balli, ma dove puoi anche vedere vestiti tradizionali. Se volete vedere i costumi tradizionali senza il bisogno di andare in Albania basta andare al museo del costume albanese di Frascineto o al museo di costume albanese di Vaccarizzo albanese







# Ora:

Ci sono varietà di balli tra cui lirica (esprime emozioni e sentimenti) ed epica ( la danza degli uomini). Ogni provincia ha il suo ballo. Molte danze sono accompagnate da una voce polifonica invece le zone di città nell'albania centrale hanno sia accompagnamento vocale che strumentale (cioè accompagnato da uno strumento). Nelle zone di montagna i ballerini danzano separati l'uno dall'altro quindi non si tengono per mano. Nei matrimoni si balla anche il ballo della coppia di sposi,viene chiamata "naploni". Oggi nei matrimoni moderni si affittano i vestiti tradizionali perché costano troppo e solo pochi possono permetterseli.



# VESTITI TRADIZIONALI DA UOMO

I toshi portano una camicia ricamata di lino bianco, con maniche larghe e corte, fermata alla vita da una cintura larga e rossa. La parte inferiore del costume è formata da un gonnellino bianco pieghettato, chiamato fustan portato sopra i pantaloni al ginocchio. Questo costume è una delle tradizioni albanesi lasciate dagli antichi Illiri, ed è uno degli elementi più caratteristici dell'abbigliamento tosko. I gheghi, invece, portano pantaloni lunghi e stretti. Inoltre indossano anche una giubba nera, ornata di galloni e di spalline.





# Vestiti tradizionali da donna

Il costume delle donne ha un andamento simile a quello degli uomini ma i ricami e i colori sono più evidenti e complessi. I colori che più spiccano nel costume di base bianco sono: il nero, il rosso ed il color oro.

Le donne portano una camicia con maniche lunghe di colore bianco, lunghi pantaloni chiusi in basso, una sopravveste scura, un grembiule ed un fazzoletto in testa.





# STRUMENTI TRADIZIONALI

La çiftelia o qifteli è un tipico strumento musicale a corda pizzicata di origine [albanese](#), utilizzato di solito nella [musica popolare](#), ma non disprezzato anche nella musica moderna; caratteristica peculiare di questo strumento è la presenza di sole due [corde](#).

Questo strumento è in varie misure, ma le maggior volte sono accordati in Si e in Mi (la stessa situazione della chitarra). Di solito la corda sovrastante viene utilizzata come, accompagnamento mentre la melodia è suonata dalla corda sottostante



# STRUMENTI TRADIZIONALE

Questo strumento si chiama lahuta ed è uno strumento che assomiglia al nostro violino ma questo ha solo una corda ed ha forma rotonda come una chitarra.





# STRUMENTO TRADIZIONALE

Questo strumento si chiama gajde. Ha una sacca con attaccato due parti. Da una parte si deve soffiare e dall'altra, che assomiglia a un flauto con 7 buchi, si deve suonare. Mentre si suona l'aria passa attraverso tutta la sacca ed arriva dall'altra parte.



# Artigianato Albanese

L'albania ha un'antica tradizione di artigianato.

**KORCA, KRUJA E KUKES** hanno una tradizione in un'ampia tessitura di tappeti, la tessitura a mano in Zadrime, mentre la ceramica è praticata in Kavaja, lavori in filigrana alabastro, argento, bronzo in Scutari



# LA CUCINA ALBANESE

La cucina della tradizione albanese, legata alla dieta mediterranea, e in parte influenzata dalle gastronomie dei Balcani e successivamente da quelle orientali della Turchia. La cucina è caratterizzata da piatti unici, in genere di carne accompagnati dal riso pilaf, a volte accompagnati da piccoli antipasti (*meze*). Tra i piatti di carne, abbondano quelli a base di agnello, vitello spesso cucinati alla griglia, come l'ottimo *shishqebap* o l'impasto di olio di oliva, farina di mais, uova, prima fritto e poi bollito. Inoltre c'è il *lakror*, una frittella stufata con fagiolini, pomodori, erbe aromatiche e spezie, il *tave me qofte*, polpettine speziate preparate al forno e *groshët*, piatto di legumi vari. Molto rinomato è il pane albanese. Tra i dolci tradizionali ci sono i famosi *petullat*, di tradizione albanese, e i *bakllava*, *kadaifi* e *hallva*, questi in genere di tradizione turca. Il liquore nazionale si chiama *Raki*, un tipo di grappa.



A large crowd of people, many in traditional Albanian folk costumes, gathered under a canopy for a festival. The scene is filled with people of various ages, some sitting on the ground and others standing. The traditional costumes are predominantly white with red accents, including headscarves and vests. The background shows a hazy landscape with trees and hills. The text 'FESTE TIPICHE ALBANESE' is overlaid in large, red, serif capital letters across the center of the image.

FESTE  
TIPICHE  
ALBANESE



Ogni anno in Albania si festeggiano sia feste della tradizione cristiana che musulmana.

Tra le feste religiose vanno sicuramente ricordate la Pasqua ortodossa che ricorre solitamente una settimana dopo la Pasqua cattolica. In quest'occasione gli ortodossi colorano e decorano le caratteristiche uova di Pasqua per il tradizionale gioco delle uova.

# RAMADAN

A large crowd of people is gathered in a mosque, kneeling in prayer on the floor. The scene is illuminated by a soft, blue light, suggesting it is nighttime. The mosque's architecture features white columns and arches. The sky above is dark with a crescent moon and several stars. The overall atmosphere is solemn and reverent.

Molto sentita fra i praticanti della religione islamica è il Ramadam, il sacro digiuno che si celebra nel nono mese lunare.

# BAJRAM

Un'altra importante festività musulmana è la Bajram che ricorre subito dopo il Ramadam per festeggiare il lungo mese di digiuno e astinenza. Durante la Festa del montone le famiglie si riuniscono per pregare e mangiare esclusivamente carne di montone per tre giorni. La tradizione prevede che la carne di montone venga divisa in due parti, una parte viene lasciata alla famiglia, mentre l'altra viene offerta ai poveri e ai più bisognosi.

# NOVRUZ

nel mese di marzo gli albanesi festeggiano Novruz che consiste nel dare il benvenuto all'arrivo della primavera con scambi di auguri e pic-nic scolareschi. Durante la festa le famiglie sono solite preparare il kulaç, il pane fatto in casa cotto con all'interno una moneta, prima di mangiarlo viene tagliato in più parti e, secondo la tradizione, chi trova la moneta avrà fortuna per tutto l'anno.





# MATRIMONIO

A photograph of a wedding reception. In the center, a bride in a white gown and a groom in a white shirt and dark pants are dancing. They are surrounded by other guests, some of whom are also dancing. On the left, a person in a black penguin mascot costume is visible. The background features large windows with a view of the outdoors at night, and the room is decorated with lights and speakers.

Il matrimonio in Albania è molto importante, come ovunque d'altronde, ma in questo caso ci sono diverse tradizioni ed usanze. Il matrimonio albanese è una festa che dura per giorni, ma la cosa importante è che si fanno due feste! Ma partiamo per gradi... per prima cosa va specificato che ci si sposa di domenica. Una volta stabilito il giorno del matrimonio possiamo iniziare con la festa.

# MATRIMONIO



Ufficialmente la festa ha inizio il giovedì per un motivo in particolare, di giovedì lo sposo insieme ad alcuni dei suoi parenti deve andare a casa della sposa per prendere il corredo. A casa della sposa si fa una sorta di aperitivo, ma solo di cibi dolci per augurare ai novelli sposi una vita dolce insieme. Fatto questo di solito a casa della sposa arrivano le amiche per festeggiare insieme. Da notare che non esiste una festa dell'addio al nubilato in Albania. Venerdì la novella sposa si veste da sposa e iniziano i festeggiamenti con tutti i parenti ed amici tra cena e balli tipici si fa notte fonda.

# MATRIMONIO

A group of people, including men and women of various ages, are gathered in a room with patterned wallpaper. They appear to be dancing or socializing at a wedding reception. The atmosphere is festive and social.

Sabato è la festa ufficiale della sposa, che può decidere di farla a pranzo o a cena. Si sceglie un bel ristorante, possibilmente ampio, per ballare una danza tipica che è molto simile a “sirtaki”. Alla festa sono presenti anche più di 100 persone e tutti esclusivamente parenti ed amici della sposa. Ovviamente alla festa sono invitati lo sposo ed alcuni dei suoi parenti ed amici. Le cose ufficiali come andare in comune per firmare di solito si fanno molto prima, anche un mese prima o una settimana prima. In Albania ci si sposa anche in chiesa nel caso che i novelli sposi siano cristiani ortodossi.

# Da 3000 anni si festeggia il 14 marzo

Il 14 marzo è una festa pagana che simboleggia la rigenerazione, il risveglio della natura e la continuità della vita. Le sue origini si perdono nell'antichità. Oggi nonostante siano passati millenni gli albanesi lo festeggiano ancora e i numerosi. Il Giorno d'estate (dita e veres) è il giorno in cui i nostri antenati, quando il cristianesimo non era ancora nato, credevano nelle diverse divinità. Il 14 rappresentava la fine dell'Inverno. Il cuore umano rimosso da un peso, godendo di una calma, dolce felicità. Nella gioia i nostri antenati sentivano come un dovere, a pregare gli dei per portare questa bontà. E così nacque Giorno d'estate (dita e veres).

*L'Albania per me è la cosa più bella che mi è capitata. Sono molto felice di essere albanese.*

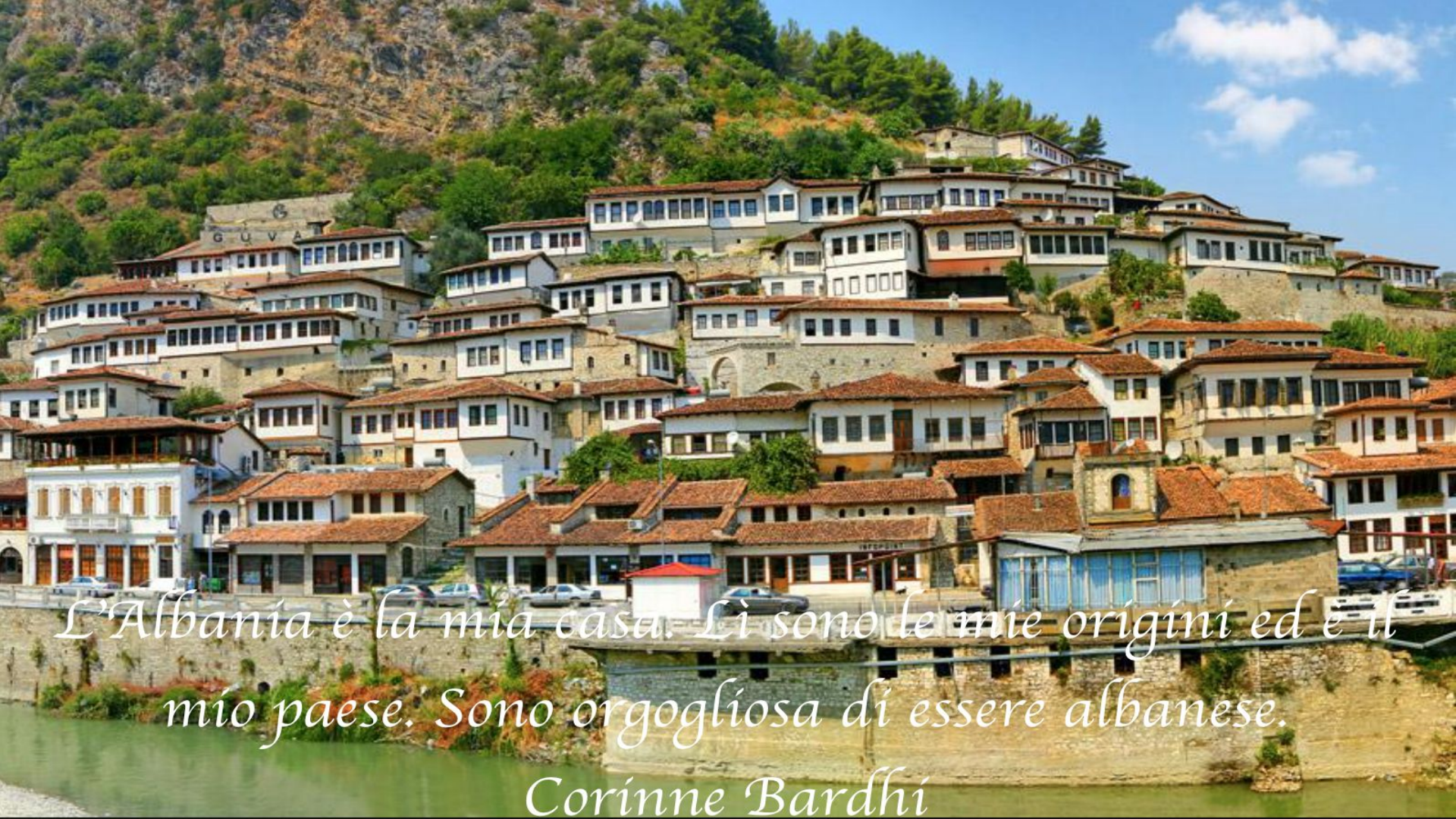
*Alessia Myrta*





## *Tikvina Anja*

*L'Albania per me è una delle cose più belle  
che possa esistere. L'orgoglio, la felicità e  
l'amore per essa sono grandissime. Voglio bene  
al mio paese e ne sono orgogliosa di esso.*



*L'Albania è la mia casa. Lì sono le mie origini ed è il mio paese. Sono orgogliosa di essere albanese.*

*Corinne Bardhi*



*L'Albania è per me il paese d'origine, è il mio paese. In  
quel paese sono cresciuto.*

*Adri*





*Sono fiero di essere albanese e di far parte di questo paese. La metà del mio cuore appartiene solo all'Albania.*

*Justin Dobra*

*Grazie per l'attenzione!*

*Presentazione realizzata dagli studenti di scuola  
secondaria P. C. Beschi coordinati da Teuta  
Castiglione delle Stiviere*

*4 maggio 2017*

